

DIPARTIMENTO Scienze umanistiche
Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in ITALIANISTICA (CLASSE LM-14)

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale del 07/05/2020
Classe di appartenenza LM-14
Sede didattica PALERMO

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento (facoltativo)

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo ([D. R. n. 341 del 05/02/2019](#)) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 07/05/2020

La struttura didattica competente è il CDS

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- b) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, emanato con D. R. n. 341 del 05/02/2019;
- c) per Corso di Laurea Magistrale il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica
- d) per titolo di studio, la Laurea magistrale in Italianistica ;
- e) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- f) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- g) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- h) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- i) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- j) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- k) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale, di durata biennale, si propone di incrementare il patrimonio conoscitivo acquisito dagli studenti (per gran parte provenienti dal Corso di Lettere) nel triennio precedente affinando e sviluppando le loro capacità di esercizio critico. A questo primo basilare obiettivo esso, nello stesso, affianca quello di far maturare nuove competenze in linea con le più moderne acquisizioni scientifiche. Ci si prefigge infatti di fornire per ogni ambito disciplinare i più aggiornati strumenti di ricerca e metodologici. Tale obiettivo sarà conseguito, da una parte, approfondendo, in senso specialistico, i contenuti e le conoscenze già possedute e, dall'altra, perfezionando l'attitudine all'analisi e alla ricerca attraverso le nuove metodologie e i nuovi linguaggi. Le competenze acquisite nel biennio potranno essere utilizzate per l'accesso ai percorsi abilitanti per l'insegnamento, della ricerca, dell'editoria, delle biblioteche, degli archivi, dei centri polifunzionali, dell'organizzazione e dell'attività culturale presso aziende ed enti pubblici e privati e nell'ambito delle attività creative utilizzate ai fini sociali e pubblicitari.

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono indicate nelle relative schede di trasparenze visionabili sul sito di Ateneo alla pagina

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al corso di Studio è libero.

Per le informazioni relative al titolo di studio richiesto per l'accesso e per le conoscenze richieste si rinvia alle schede di accesso pubblicate sul sito di Ateneo alla pagina futuri studenti -[Iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale ad Accesso Libero](#)

Per il trasferimento ad altri Corsi di studio o Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo e al riconoscimento dei crediti il CdS fa riferimento alle norme previste dall'Ateneo

Il consiglio si occupa del riconoscimento delle pratiche in coerenza con il percorso formativo

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio di Dipartimento (in accordo con il Calendario didattico di Ateneo) all'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/italianistica2206>.

ARTICOLO 6

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

I crediti corrispondenti alle ore impiegate nelle lezioni frontali e nello studio personale sono i seguenti:

6 cfu: 30 ore frontali e 120 di studio personale

9 cfu: 45 ore frontali e 180 di studio personale

12 cfu: 60 ore frontali e 240 studio personale

Laboratori e seminari 3 cfu 25 ore in presenza - frequenza obbligatoria

Tirocini: ogni 75 ore 3 cfu

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Il Corso di studio prevede al primo anno un Laboratorio di lingua inglese LAB LINGUA INGLESE - COMPETENZE EQUIPARABILI LIVELLO B2 di 6 cfu / 30 ore. la valutazione finale è espressa da un giudizio di idoneità .

ARTICOLO 8

Attività a scelta dello studente

Lo studente al secondo anno deve fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire secondo le norme e scadenze indicate annualmente dal Calendario didattico di Ateneo <https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/regolamenti/>.

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla scadenza di presentazione della richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o di doppio titolo dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 9

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario fino ad un massimo di 12 CFU.

I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico.

Il Consiglio si riserva di decidere di volta in volta i corsi che sono ritenuti adeguati al percorso formativo dello studente

ARTICOLO 10

Propedeuticità

Il Manifesto degli studi non prevede propedeuticità.

ARTICOLO 11

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento.

ARTICOLO 12

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Per le modalità di verifica del profitto e delle prove di esame si rinvia alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

ARTICOLO 13

Docenti del Corso di Studio

I nominativi dei docenti del CDS sono indicati nella tabella 1 allegata dove sono evidenziati i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS.

ARTICOLO 14 **Attività di Ricerca**

Per le attività di ricerca si rinvia al curriculum dei singoli docenti

ARTICOLO 15 **Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, che si iscriveranno al corso, sarà indicato tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare il tirocinio secondo le modalità stabilite e la frequenza del laboratorio di lingua inglese.

ARTICOLO 16 **Prova Finale**

La prova finale, alla quale sono assegnati i cfu previsti dai manifesti degli studi approvati per ogni anno accademico consiste nella stesura di un ampio elaborato in forma scritta, nel quale lo studente dimostri di sapere affrontare l'argomento prescelto con strumenti conoscitivi adeguati, oltre che con proprietà di scrittura. La prova, che dimostra la preparazione complessiva raggiunta, comporta, quali elementi peculiari, autonomia e originalità di procedimento e di risultati.

Le modalità di discussione e di valutazione in termini di votazione finale di tale elaborato sono stabilite nel Regolamento della prova finale modellato sul Regolamento di Ateneo e pubblicato sul sito alla pagina dedicata ai regolamenti del CdS.

ARTICOLO 17 **Conseguimento della Laurea (Laurea Magistrale)**

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea (Laurea Magistrale) è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio.

ARTICOLO 18 **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale classe LM- 14 (denominazione classe "Filologia moderna") in Italianistica.

ARTICOLO 19 **Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement***

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 32, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

ARTICOLO 20 **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento a cui afferisce.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico e ha il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti e di individuare gli

indicatori per l'autovalutazione. La composizione e le modalità di funzionamento della Commissione sono individuate da apposito regolamento.

Art.21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione AQ del Corso di Studio, redige annualmente la SMA (scheda di monitoraggio annuale) e - con cadenza almeno quinquennale, ovvero anticipandolo nei casi prescritti - il RCR (rapporto di riesame ciclico).

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

La rilevazione dell'opinione degli studenti viene effettuata con modalità on-line utilizzando la sezione "portale studenti" del sito web di Ateneo.

La rilevazione è condotta con due questionari, uno destinato agli studenti che hanno frequentato più del 50 % delle attività didattiche e uno destinato agli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle attività didattiche.

I risultati della rilevazione dell'opinione studenti sulla didattica, sia per i corsi che per i singoli docenti, sono disponibili nei siti web dei corsi di studio sotto il menù qualità.

ARTICOLO 23

Tutorato

I nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono indicati nella tabella 2.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 25

Riferimenti

**Dipartimento Scienze umanistiche
Viale delle Scienze Edificio 12**

**Coordinatore del Corso di studio: prof.ssa Luisa Amenta
Mail: luisa.amenta@unipa.it
tel.09123899258**

**Manager didattico di riferimento del Dipartimento Scienze umanistiche: dott.ssa
Marilena Grandinetti
Mail: marilena.grandinetti@unipa.it
tel. 09123899503**

Rappresentanti degli studenti:

Caldarella Dario dario.caldarella@community.unipa.it

Consiglio Manfredi manfredi.consiglio@community.unipa.it

Tumminelli Selene selene.tumminelli@community.unipa.it

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-del Dipartimento:

prof Matteo Di Figlia

studente Caldarella Dario

Indirizzo internet: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/italianistica2206>

Riferimenti: <http://offweb.unipa.it> <https://www.unipa.it/target/futuri-studenti/>

Portale "University" <http://www.university.it/>

Allegati
Tabella 1

Docenti anno accademico 2019/2020
• <u>LUISA AMENTA</u> docente di riferimento
• <u>ANNAMARIA BARTOLOTTA</u> docente di riferimento
• <u>FRANCESCO CARAPEZZA</u>
• <u>AMBRA CARTA</u>
• <u>MARINA CALOGERA CASTIGLIONE</u>
• <u>MARIA D'AGOSTINO</u>
• <u>FABRIZIO D'AVENIA</u>
• <u>MATTEO DI FIGLIA</u> docente di riferimento
• <u>MARIA DI GIOVANNA</u> docente di riferimento
• <u>FLORA DI LEGAMI</u> docente di riferimento
• <u>LUCIANO LANDOLFI</u>
• <u>ENNIO MINEO</u> docente di riferimento
• <u>DOMENICA PERRONE</u> docente di riferimento
• <u>LAURA RESTUCCIA</u> docente di riferimento

Docenti a contratto per l'a.a. 2019/2020

- **ENZA MARIA ESTER GENDUSA**
- **LUCIANO LONGO**

Tabella 2 tutor

<u>LUISA AMENTA</u>
<u>ANNAMARIA BARTOLOTTA</u>
<u>FRANCESCO CARAPEZZA</u>
<u>AMBRA CARTA</u>
<u>MARINA CALOGERA CASTIGLIONE</u>
<u>MARIA D'AGOSTINO</u>
<u>FABRIZIO D'AVENIA</u>
<u>MATTEO DI FIGLIA</u>
<u>MARIA DI GIOVANNA</u>
<u>FLORA DI LEGAMI</u>
<u>LUCIANO LANDOLFI</u>

ENNIO MINEO

DOMENICA PERRONE

LAURA RESTUCCIA